

POLITECNICO DI TORINO

ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI INGEGNERE I SESSIONE - ANNO 2007

Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio - Vecchio Ordinamento

In una città posta nella pianura piemontese il vigente P. R. G. C., del quale è allegato uno stralcio cartografico in scala 1:5000, prevede la predisposizione di un Piano Esecutivo Convenzionato in entrambi i lotti dell'area denominata S2 e distinta con il colore rosa.

Al candidato è richiesta la predisposizione di un P. E. C. ai sensi delle vigenti leggi in materia (ed in particolare della L. R. 56/77 e s. m. i.) che comprenda entrambi i lotti citati.

L'area confina, a Nord, con un ramo ferroviario secondario, a Sud con l'area di rispetto di un canale irriguo destinata a parco fluviale e ad Ovest con un'area destinata a verde pubblico e ad attrezzature di interesse pubblico. Si chiede di prestare attenzione all'organizzazione del P. E. C. in funzione del suo rapporto con il resto del territorio ed in particolare dei collegamenti con la viabilità esistente (in bianco), tutta dotata di urbanizzazioni primarie, da realizzarsi eventualmente anche mediante attraversamento del canale e/o uso di viabilità privata delle aree limitrofe. I parametri urbanistici da rispettare sono quelli individuati nelle N.T.A. che di seguito si riepilogano.

densità territoriale (IT)	1 m ³ /m ²
densità fondiaria (IF)	2,5 m ³ /m ²
abitanti insediabili (AB)	volume edificato [m ³] / 80
superficie coperta massima (SC)	50% della superficie fondiaria
distanza minima dai confini (DC)	5 m
distanza minima tra pareti finestrate (DF)	10 m
altezza massima all'estradosso dell'ultimo solaio di copertura di vani abitati (H)	19 m
permeabilità del lotto (comprese pavimentazioni semipermeabili)	30%
standard richiesti:	
aree parcheggio (SP)	3,5 m ² /abitante insediabile
aree verde pubblico attrezzato (SV)	9,5 m ² /abitante insediabile
aree per attrezzature di interesse generale (SA)	7 m ² /abitante insediabile

Al candidato è richiesto lo sviluppo dei punti di seguito specificati:

1. Schema del progetto planivolumetrico del P. E. C. in scala 1:500 esplicitante:

- 1.1. ubicazione dei fabbricati;
- 1.2. tracciato delle strade veicolari e dei parcheggi pubblici e privati;
- 1.3. tracciato delle strade pedonali;
- 1.4. aree destinate ad attrezzature di interesse generale e a verde pubblico;
- 1.5. aree destinate a verde privato;
- 1.6. sezione trasversale e longitudinale dell'area per una corretta percezione delle scelte progettuali;
- 1.7. tracciato schematico delle reti da realizzarsi nelle opere di urbanizzazione primaria, supponendo che le strade pubbliche (in bianco nella cartografia di piano) siano dotate di tutti i servizi a rete;
- 1.8. schemi edilizi a giustificazione della progettazione urbanistica proposta;
- 1.9. schemi grafici o schizzi assonometrici per la verifica visuale della soluzione proposta;

2. schema di relazione finanziaria dell'intervento che evidenzia:

- 2.1. l'importo relativo ai costi per oneri di urbanizzazione primaria;
- 2.2. l'importo relativo ai costi per oneri di urbanizzazione secondaria;
- 2.3. le considerazioni circa le eventuali opportunità di convenzionamento, nell'ipotesi che il Consiglio Comunale abbia approvato un importo di 25,50 €/m³ per le urbanizzazioni primarie e di 15 €/m³ per quelle secondarie;

3. quadro economico del progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, secondo quanto previsto dalla cosiddetta Legge Merloni, esplicitando tutte le voci di tale quadro, compresi gli oneri specifici per la sicurezza.

Si precisa che per l'ammissione alla prova orale il candidato dovrà avere sviluppato in modo soddisfacente almeno i punti 1.1., 1.2., 1.4., 1.7., 2., 3..

